

SARONNO TRA AMICIZIE E STATISTICA

Nel movimentato Parco Lura, tra alberi fioriti e allegri animali, c'era un maestoso ciliegio cavo che custodiva il mondo degli gnomi. In questo piccolo regno vivevano Lina, Nino e Pierino, tre simpatici gnometti.

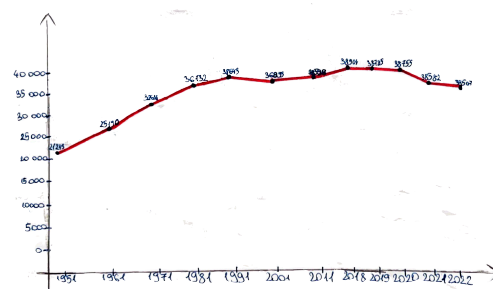
Un giorno decisero di fare una gita a Saronno, una città vicina al loro boschetto. Sapevano che era rinomata per il suo amaretto, ma non sapevano nulla sui suoi abitanti.



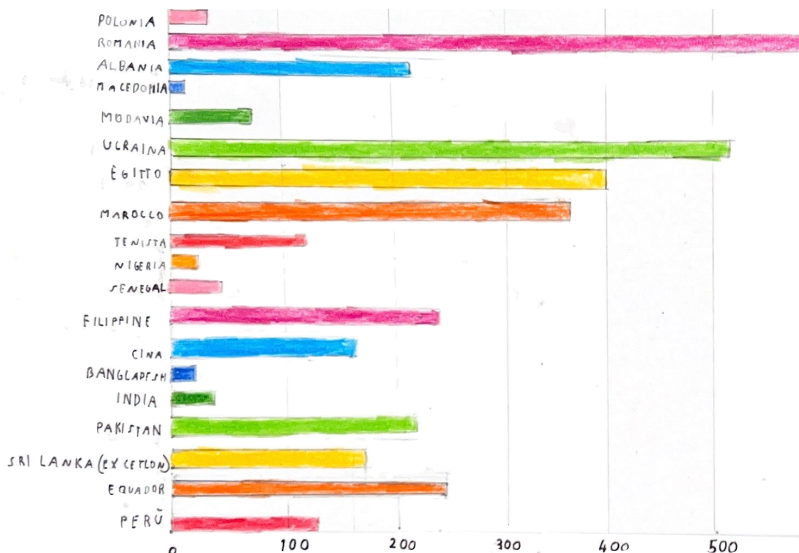
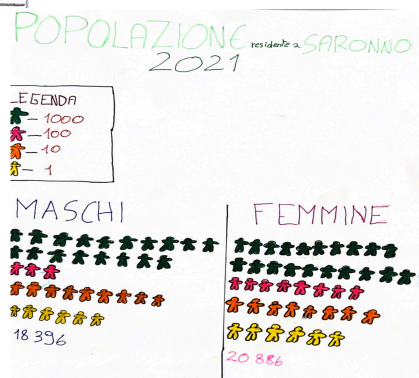
Così, i tre gnometti scoprono che dal 1951 al 2021 la popolazione si era quasi raddoppiata, arrivando a 38582 residenti.

Nino, Pierino, perché non facciamo una ricerca sul nostro gnomocomputer? - disse Lina.
Nino e Pierino risposero in coro: - Sì, che bella idea! Conosciamo una fonte sicura che può aiutarci: si chiama gnomISTAT.

Anni	
1951	21243
1961	25190
1971	32638
1981	36732
1991	38643
2001	36895
2011	38598
2018	38904
2019	38785
2020	38755
2021	38582
2022	38501



Tra questi, c'erano 20.886 femmine e 18.396 maschi,



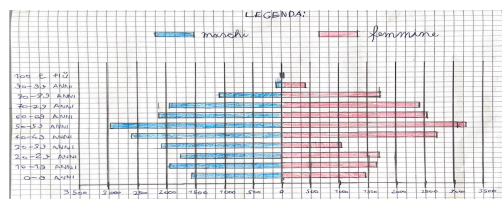
mentre gli stranieri e apolidi contavano 4415 persone.

- Tra gli stranieri i più numerosi in Italia sono i romeni, seguiti da ucraini, egiziani, marocchini... e ce ne sono molti altri! - disse Nino.

Guardando i grafici, Lina fece un'osservazione:

- La fascia di età più numerosa è quella di mezza età!

FASE DI ETÀ	MASCHI	FEMMINE
0-9 ANNI	1.562	1.487
10-19 ANNI	1.348	1.305
20-29 ANNI	1.772	1.776
30-39 ANNI	2.408	2.453
40-49 ANNI	2.658	2.857
50-59 ANNI	2.384	2.517
60-69 ANNI	2.137	2.313
70-79 ANNI	1.323	1.406
80-89 ANNI	1.126	1.037
90-99 ANNI	170	416
100 E PIÙ	2	5



Il giorno seguente, andarono in gita. Appena arrivati nel piazzale del Santuario si ritrovarono in un grande viavai di persone, straniere e italiane, di tutte le età. I numeri raccolti diventarono realtà.

All'improvviso furono colti di sorpresa da un temporale estivo. Le prime gocce di pioggia iniziarono a scendere spingendoli a cercare riparo. Fortunatamente, proprio di fronte a loro si trovava un piccolo e accogliente bar.



Alessio e Giulia, inseparabili amici della classe 4^A della Scuola primaria "Vittorino da Feltre", uscivano insieme dalla scuola. Ad aspettarli c'era Giovanni, il papà di Alessio.

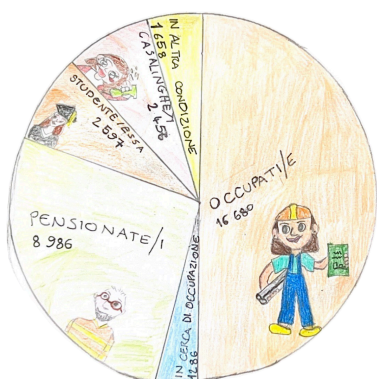
Nelle ultime due ore del pomeriggio, durante la lezione di geografia, avevano affrontato i settori economici. La maestra aveva raccontato che per lo sviluppo dei settori economici era necessario il lavoro delle persone.

Appena varcato il cancello, Alessio, con il suo entusiasmo contagioso, volle condividere le nuove conoscenze con il suo papà.

Giulia, incuriosita, chiese: "Giovanni, secondo te, quanti saranno i lavoratori a Saronno? Se non lo sai con precisione, puoi cercare i dati sul sito dell'ISTAT, è una fonte sicura."

Giovanni, guardando sul suo smartphone lesse i dati: "Nel 2021, le <<forze di lavoro>> a Saronno sono 17.966 e le <<non forze di lavoro>> sono 15.697."

I bambini calcolarono subito la differenza tra i due dati e capirono che c'erano 983 lavoratori in più dei "non occupati".

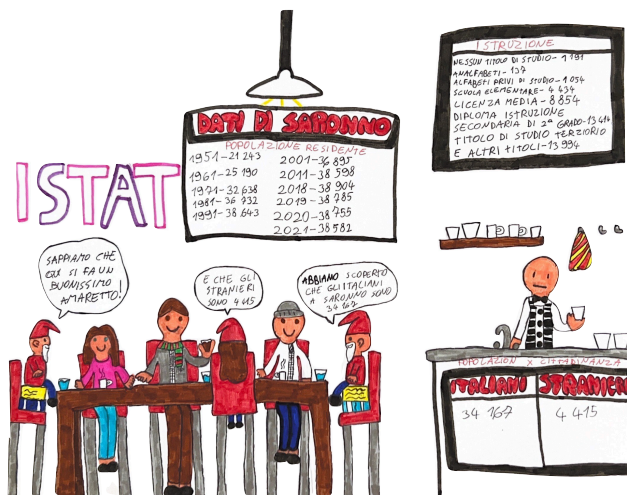


Non soddisfatti, decisero di approfondire ancora di più.

Giovanni continuò la lettura dei dati: "Le <<forze di lavoro>> sono formate da 16.680 occupati e 1286 in cerca di occupazione, mentre tra le <<non forze di lavoro>> ci sono 8986 pensionati/e, 2597 studenti/esse, 2456 casalinghi/e, 1658 altro."

Erano arrivati nel piazzale del Santuario quando furono colti di sorpresa da un temporale estivo. Le prime gocce di pioggia iniziarono a scendere spingendoli a cercare riparo. Fortunatamente, proprio di fronte a loro si trovava un piccolo e accogliente bar.

Nel bar, Alessio, Giulia e Giovanni, Lina, Nino e Pierino si guardavano intorno sorridendo. Il locale era pieno per cui furono costretti a sedersi insieme a un tavolo. Scoprirono così che tutti erano affascinati dai “numeri” che ISTAT raccoglieva e diffondeva, quindi iniziarono a scambiarsi le loro storie e scoperte: Alessio e Giulia raccontarono delle ricerche sul lavoro, mentre Lina, Nino e Pierino quelle sulla popolazione. Sotto la guida esperta di Giovanni, i dati statistici si trasformarono in persone, parenti, amici, conoscenti, ognuna con la sua storia, esperienza, sogno.



Gli gnometti e i loro nuovi amici decisero di scrivere uno gnomolibro sulla popolazione di Saronno, nel quale avrebbero riportato non solo i dati statistici da loro raccolti, ma avrebbero anche raccontato le storie delle persone. Volevano che il libro ispirasse anche il loro mondo a vedere *oltre i numeri*.

Gli gnometti erano molto felici e decisero di trasferirsi a Saronno. Organizzarono un party nel piazzale del Santuario dove invitarono tutti gli abitanti del mondo degli gnomi.

Ricordandosi sempre della loro vera casa, ogni weekend andavano a trovare i loro amici e parenti.

